



COMUNE DI ARENZANO
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 31-03-2016 Numero 10

Copia

**Oggetto: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
DAL COMUNE DI ARENZANO/RELAZIONE SUI RISULTATI
CONSEGUITI**

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 20:30, in Arenzano, nella sede comunale convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione nelle persone dei Signori:

DOSSA BIORCI MARIA LUISA	P	DELFINO MARCO	P
ROSSI MATTEO	P	CHIRONE GIUSEPPE	P
TEDESCHI DANIELA	P	COLA LUIGI	P
MUSCATELLO SALVATORE	A	ROBELLO GIACOMO	P
BONAVIA MARCO	A	CENEDESI PAOLO	P
VALLARINO LAZZARO	P	VALLE GEROLAMO	P
LO NIGRO FILIPPO	P	NERBONI EMANUELA	A
CALCAGNO PIETRO GIORGIO	P	VALLE GIUSEPPINA	P
ALBERT ALESSANDRO	P		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Sindaco **DOSSA BIORCI MARIA LUISA**.

Partecipa il Segretario Comunale **DOSSA BARBUSCIA ROSETTA**.

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in Prima convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO:**

- che i commi 611 e 612 dell'art. 1 legge di stabilità per l'anno 2015 disciplinano i criteri in base ai quali gli enti locali sono chiamati a razionalizzare le proprie partecipazioni societarie, sul fondamento del quadro ordinamentale vigente;
- che, in particolare, il comma 611 dell'art. 1 della richiamata legge 190/2014 testualmente recita:

“ Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, e successive modificazioni e dell'art. 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali,...omissis...a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
 - b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione di funzioni;*
 - d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
 - e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;*
- che il comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014 testualmente recita:

“ I presidenti delle Regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito

internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33";

RILEVATO che il comune di Arenzano detiene le seguenti partecipazioni maggioritarie:

- Arenzano Ambiente e Lavoro s.p.a. (A R. A. L. s.p.a.), 60% - Gestione dei servizi di igiene ambientale e del verde pubblico
- Porto di Arenzano s.p.a, 51% - Gestione del Porto turistico e di stabilimento balneare;

CONSIDERATO:

- che l'Amministrazione comunale, nel corso dell'anno 2010, ai sensi della legge 244/2007 (legge Finanziaria 2008) aveva provveduto ad una prima ricognizione delle proprie partecipate, sulla base della quale veniva deliberata la dismissione del Centro di Formazione professionale Malerba s.c.a.r.l.;

RICHIAMATE le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 5 del 31.03.2015 con la quale venivano definiti gli indirizzi alle società in materia di contenimento della spesa per il personale e per la riduzione dei costi ai sensi dell'art. 1, commi 564 e 565, Legge n. 147/2013;
- n. 6 del 31 marzo 2015 con la quale, in ottemperanza alla predetta normativa, veniva approvato il *Piano di razionalizzazione delle società partecipate* dal Comune di Arenzano;

TENUTO CONTO:

- che, nell'obiettivo di razionalizzare il proprio sistema di partecipazioni societarie, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere la propria presenza nelle società Ar.a.l. s.p.a. e Porto di Arenzano s.p.a., entrambe strategiche per la tipologia e la rilevanza dei servizi erogati;
- che le predette società sono da qualificarsi come:
 - strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente pubblico socio
 - esercitanti un servizio pubblico di carattere generale
- che nel perseguimento del processo di razionalizzazione, pur considerando di natura strategica le proprie partecipazioni azionarie, l'Amministrazione ha inteso, comunque, realizzare forme di gestione che consentano di ottimizzare il controllo delle risorse, l'efficienza, la produttività e l'efficacia della gestione delle proprie partecipate;

VISTE le seguenti note:

n. 6605 del 16/03/2016 e n. 6720 del 17/03/2016 con le quali rispettivamente Ar.a.l. s.p.a. e Porto di Arenzano s.p.a. relazionano sui risultati conseguiti a seguito degli indirizzi forniti con i citati atti deliberativi;

VISTA, altresì, la Relazione tecnica conclusiva, allegata al presente atto, nella quale viene dato conto complessivo dello stato di attuazione degli obiettivi posti con il Piano di razionalizzazione;

ACQUISITO il parere favorevole reso dagli uffici interessati ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che il Consigliere Cola con la propria dichiarazione di voto favorevole, chiede che gli vengano fornite le già richieste relazioni sul Centro Malerba;

Con n. 14 voti favorevoli su n. 14 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare la Relazione conclusiva sui risultati conseguiti dalle società Ar.a.l. sp.a. e Porto di Arenzano s.p.a. rispetto agli indirizzi del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Arenzano, approvato propria con deliberazione n. 6 del 31 marzo 2015;
2. di trasmettere la presente deliberazione alla competente sezione di controllo della Corte dei conti in attuazione del comma 612 dell'art. 1 della già citata legge di stabilità e di stabilire per la sua pubblicazione nel sito istituzionale del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to DOTT.SSA BIORCI MARIA LUISA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. BARBUSCIA ROSETTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04-04-2016 n. r.p. **555** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al giorno 19-04-2016

Arenzano, li 04-04-2016

F.to IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. BARBUSCIA ROSETTA

[] Divenuta esecutiva il _____, dopo la pubblicazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'Art.134, 3° comma, D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

Arenzano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. BARBUSCIA ROSETTA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Arenzano, li 04-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. BARBUSCIA ROSETTA

INDICE

SEZIONE I – Introduzione generale

- 1* *Premessa*
- 2* *Piano operativo e rendicontazione*

SEZIONE II – Le partecipazioni del comune di Arenzano

- 3* *Le partecipazioni societarie*
- 4* *Ar.a.l. s.p.a.*
- 4.1* *Relazione sullo stato di attuazione del Programma*
- 5* *Porto di Arenzano s.p.a.*
- 5.1* *Relazione sullo stato di attuazione del Programma*

Sezione I – Introduzione generale

1. Premessa

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Sempre il comma 611 indica i criteri generali cui deve ispirarsi il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 dell’art. 1 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte di conti e pubblicato sul sito internet del comune.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d. Lgs. 33/2013). La conseguenza, pertanto, in caso di omissione è che è attivabile da parte di chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione consuntiva deve essere trasmessa alla competente sezione della regionale della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet istituzionale del comune.

La pubblicazione della relazione consuntiva è anch’essa obbligatoria alla stregua del piano di razionalizzazione.

Sezione II – Le partecipazioni del comune di Arenzano

2. Le partecipazioni societarie

Il Piano di razionalizzazione 2015 ha avuto riguardo alle seguenti partecipazioni del comune di Arenzano:

1. Ar. A. L. S.p.A. con una quota del 60%
2. Porto di Arenzano S.p.A. con una quota del 51%

avendo l'ente posto in liquidazione il Centro Malerba s.c.a.r.l. che nel 2012 aveva cessato la sua attività.

3. Arenzano Ambiente e Lavoro s.p.a. (A.R.A.L. s.p.a)

La società, partecipata dal comune di Arenzano per una quota pari al 60%, è stata costituita in data 16/12/1999 con Deliberazione del Consiglio Comunale n.87

Il 40% del capitale è detenuto da socio privato.

Le funzioni statutarie sono le seguenti:

1. *Scopo della Società è la gestione di pubblici servizi municipali, in conformità alla legislazione vigente; l'impegno della Società è di migliorare costantemente la qualità dei pubblici servizi, contribuendo contemporaneamente alla protezione dell'ambiente; questo impegno sarà realizzato perseguendo una politica finalizzata alla sicurezza, alla salute ed alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.*
2. *Per conseguire tali finalità la Società può esercitare le seguenti attività:*
 - a) *gestione del servizio igiene urbana; raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; smaltimento e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e/o pericolosi, nonché lo studio, l'allestimento, la messa in opera, la gestione e la manutenzione di impianti e sistemi da impiegare per la pulitura, bonifica, disinfezione delle acque, dell'aria e del territorio in genere;*
 - b) *gestione di servizi tecnico-manutentivi generali e di pulizia civile ed industriale di stabili, di aree pubbliche e di insediamenti produttivi;*
 - c) *effettuazione di opere di bonifica e rimboschimento in genere; sistemazione idraulica-forestale e gestione di servizi inerenti la cura del verde pubblico, dei giardini e del Parco comunale;*
 - d) *gestione di altri servizi pubblici locali in genere (ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267) e la relativa conduzione di beni mobili ed immobili (di qualsiasi natura, tipo e destinazione), sia di proprietà che di terzi, afferenti ad attività comunali, anche convenzionate, ivi comprese le relative manutenzioni ordinarie e straordinarie; al riguardo, potrà svolgere anche attività di:*
 - *gestione di servizi nell'ambito cimiteriale;*
 - *gestione dei parcheggi a pagamento, custoditi e non custoditi;*
 - *realizzazione e gestione di strutture idonee al funzionamento di spiagge, a qualsiasi titolo attrezzate per l'uso pubblico;*
 - *bonifica, monitoraggio e pulizia dello specchio acqueo, anche agendo in qualità di società di armamento di imbarcazioni;*
 - *produzione, commercio, importazione ed esportazione di oggetti di ogni genere e tipologia che promuovano l'immagine della Città di Arenzano;*
 - *collaborazione con gli Enti locali per la cura, la realizzazione e la gestione di servizi culturali, sportivi e ricreativi in genere, ivi compresa la consulenza ed assistenza nella fase di realizzazione delle strutture necessarie;*

- promozione turistica della Città di Arenzano e, in modo particolare, del Parco comunale, da attuare attraverso l'organizzazione e la gestione della struttura e di manifestazioni ricreative, culturali, sportive e spettacolaristiche da realizzare all'interno delle strutture stesse ed altrove purché ciò sia funzionale alla promozione della Città di Arenzano;
 - attività di trasporto e/o autotrasporto, sia in proprio che per conto terzi.
3. I rapporti tra la Società ed i Soci Enti pubblici locali sono regolati dalla convenzione di affidamento dei suddetti servizi.
4. La Società può svolgere attività di studio e di ricerca, direttamente o mediante convenzioni, purché strumentale all'oggetto sociale. La Società potrà eseguire tali attività anche per conto di terzi.
5. La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute necessarie e/o utili per il raggiungimento dello scopo sociale, compresa l'assunzione di finanziamenti e mutui, l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e partecipazioni in altre società od imprese, cooperative, consorzi e raggruppamenti di imprese aventi oggetto sociale analogo od affine al proprio, con esclusione del rilascio di garanzie di qualsiasi genere nell'interesse di terzi, e con esclusione delle operazioni vietate dalla presente e futura legislazione.

Il 40% del capitale è detenuto da socio privato.

La società gestisce i servizi di igiene urbana e verde pubblico.

La natura delle finalità di interesse pubblico della società, giusti gli atti che seguono, è stata oggetto di ricognizione e di conferma del modello societario scelto per la erogazione del servizio:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 15/12/2010 ad oggetto: "Ricognizione della società partecipata "Ar.A.L. Arenzano Ambiente e Lavoro S.p.A. e adempimenti conseguenti"
- deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30/12/2013, con la quale è stata approvata la relazione ex art. 34 commi 20 e 21 del D.L.179/2012; la relazione è stata pubblicata sul sito istituzionale del comune e viene richiamata e allegata sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente piano.
- deliberazione 375 n. del 18/12/2014 con la quale la giunta ha approvato in linea tecnica il Progetto per l'affidamento dei servizio di Igiene Urbana e Manutenzione del Verde Pubblico

Nelle more del procedimento di adeguamento della partecipazione privata alle normative europee e nazionali sono successivamente intervenute, in attuazione della normativa sovraordinata in materia, i seguenti provvedimenti normativi regionali:

- L.r. 07 aprile 2015 n. 12 "Disposizioni di adeguamento della normativa regionale"
 - L.r. 10 aprile 2015 n. 15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della l.r. 7 aprile 2014 n. 56"
 - L.r. 1 dicembre 2015 n. 20 " Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio "
 - Piano Regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione del consiglio Regione Liguria in data 25 marzo 2015, nonché
- la deliberazione 23 dicembre 2015 n. 57 del consiglio Metropolitan di Genova "Stralcio del Piano Metropolitan in materia di rifiuti ai sensi della Legge della Regione Liguria 7 aprile 2015 n. 12:approvazione dei bacini di affidamento".

Sulla base dei suindicati provvedimenti la competenza sull'organizzazione e l'affidamento del servizio di igiene ambientale è attratta a livello di Ente metropolitano e di Bacini di affidamento.

4.1 Relazione sullo stato di attuazione del programma

Dall'espletamento e dalla definizione del processo di adeguamento della partecipata alle normative europee e nazionali il Piano assumeva come obiettivi margini di beneficio in ordine ad un maggiore efficientamento del modello organizzativo e del personale, una maggiore adeguatezza della società nel perseguimento della

propria *mission*, un significativo contenimento dei costi di gestione con riflessi sul miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi alla collettività nell'ottica di una maggiore economicità.

Benefici non quantificabili e non quantificati.

In considerazione degli intervenuti atti normativi e operativi degli enti Regione e città Metropolitana, di cui al precedente paragrafo 2, non si ritiene in oggi definibile il quadro inerente gli ipotizzati risparmi economici.

In relazione ai seguenti obiettivi contenuti nel Piano di razionalizzazione:

1.Contenimento della spesa per il personale e riduzione dei costi generali, ai sensi dei commi 564 e 565 dell'articolo 1 della legge 147/2013 (deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 31 marzo 2015)

2.Riduzione da cinque a tre del numero degli amministratori

3.Adozione del modello di organizzazione di cui al D.Lgs.231/2001, ove possibile, o in alternativa adozione del Piano anticorruzione

4.Rispetto della normativa sulla trasparenza

5.Adozione della Carta dei servizi per la valutazione del grado di soddisfacimento dell'utenza

si riassume quanto relazionato dalla società Ar.a.l. (nota n. 6605 del 16/03/2016) .

1.Contenimento delle spese

In materia di contenimento della spesa di personale vi è stata una riduzione del costo di tale voce con un lieve miglior risultato in conto economico di € - 15.651,00;

ed una riduzione per:

costi ammortamenti € - 17.751,00;

costi oneri diversi € - 109.177,00;

costi per oneri finanziari € - 17.273,00

2.Riduzione da tre a cinque del numero degli amministratori

Come evidenziato il Piano prevede azioni ed obiettivi utili alla riduzione dei costi, con anche la modifica dello Statuto societario per la riduzione da cinque a tre del numero degli amministratori (Assemblea straordinaria del 17.11.2014 per adeguamento alla normativa nazionale e contestuale riduzione a tre del numero degli amministratori).

Il risparmio economico conseguibile coincide con il risparmio sui compensi.

Tale azione verrà attuata alla scadenza dei mandati in corso prevista per Aprile 2016.

A partire da tale data il risparmio su base annua sarà di € 8.400,00.

2.Adozione del modello di organizzazione di cui al D.Lgs.231/2001, ove possibile, o in alternativa adozione del Piano anticorruzione

A tal proposito la Società ha scelto di attuare il modello organizzativo di cui al D.Lgs.231/2001, in fase di definizione; in occasione del prossimo CDA previsto per il giorno **22/03/2016** verrà nominato l'ODV; a seguito dell'insediamento dell'ODV verranno pubblicati sul sito della Società i documenti del modello adottato (Modello Organizzativo, Codice Etico, Statuto ODV, procedure);

3.Rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla legalità

In ottemperanza alla Determinazione di ANAc n. 8 del 17/06/2015 «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di

diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», sul sito di Ar.a.l. è stata istituita la sezione Società Trasparente, costantemente aggiornata in merito agli adempimenti di cui al D.Lgs. 33/2013.

4. Adozione della Carta dei servizi per la valutazione del grado di soddisfacimento dell'utenza

La società è da tempo dotata della Carta dei Servizi, attualmente in corso di adeguamento/modifica in quanto è in via di attuazione, per la restante parte del paese, il nuovo servizio di raccolta porta a porta/prossimità, che verrà avviato a partire del mese di aprile 2016

5. Porto di Arenzano s.p.a.

La società, partecipata dal Comune di Arenzano per una quota pari al 51%, è stata costituita in data 15 gennaio 1990 con atto Notaio Sciello di Genova n. 84397 di rep.

Il 49% del capitale è detenuto da socio privato.

Le funzioni statutarie sono le seguenti:

- *promozione, progettazione e realizzazione dell'ampliamento e della ristrutturazione del porto di Arenzano;*
- *gestione del complesso portuale di Arenzano;*
- *ristrutturazione e gestione di stabilimenti balneari;*
- *possibilità di partecipare, nell'ambito della programmazione della Civica Amministrazione, mediante debite convenzioni, alla progettazione, ristrutturazione e gestione economica, di opere esistenti finalizzate al rilancio turistico-culturale in riferimento all'intrattenimento ed allo spettacolo;*
- *la progettazione, costruzione e gestione, sia in via diretta che quale socia di società già costituite o da costituire, di attività portuali limitrofe al territorio comunale;*
- *attività di bonifica e recupero ambientale dei litorali sia direttamente che come socia;*
- *gestione di sale per pubblici spettacoli, di attività ricreative in genere e di pubblici esercizi.*

La società gestisce i servizi di:

- Manutenzione e gestione del porto turistico di Arenzano ;
- Arena estiva all'aperto e due sale cinematografiche;
- manutenzione e gestione dello stabilimento balneare denominati "Bagni Lido di Arenzano";
- mantenimento aree destinate a servizi in località "Fornaci"

In sede di ricognizione ai sensi della legge 244/2007 (Finanziaria 2008) con deliberazione n. 58 del 15.12.2010 ad oggetto " Ricognizione della società partecipata Porto di Arenzano s.p.a. e adempimenti conseguenti " il comune aveva provveduto alla individuazione della società Porto di Arenzano s.p.a. come gestore di attività non rientranti tra i fini istituzionali dell'ente locale, pur riconoscendone l'importante ruolo di realtà di riferimento per lo sviluppo turistico ed economico del paese, sancendo l'obbligo per il comune di Arenzano di cedere le quote azionarie pubbliche;

Con deliberazione n. 49 del 30 dicembre 2013, il Consiglio Comunale, stante il considerevole lasso di tempo trascorso dall'emanazione delle norme di riferimento (L 244/2007 – D.L. 78/2010) ha ritenuto utile e conveniente procedere ad un riesame della situazione complessiva della società Porto di Arenzano s.p.a., anche alla luce della successiva produzione normativa e giurisprudenziale.

Sulla base, pertanto, dell'assunto che la gestione dei porti turistici ha natura di servizi pubblici locali, il Consiglio approvava la relazione ex art. 34 commi 20 e 21 del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito nella legge n. 221 del 17/12/2012, disponendone la pubblicazione sul sito del comune ai sensi di legge e deliberava,

altresi, il ricorso al procedimento di adeguamento della società mista Porto di Arenzano s.p.a. ai requisiti della normativa di comunitaria e nazionale di settore.

In oggi è in fase di avvio il procedimento di adeguamento della partecipazione privata, previo il processo di consolidamento finanziario della società.

Il procedimento di adeguamento riguarda la scelta, attraverso gara aperta, del socio privato e l'affidamento dei servizi di gestione del porto turistico e dell'annesso stabilimento balneare (cd. *gara a doppio oggetto*), oggetto di concessione demaniale marittima.

5.1 Relazione sullo stato di attuazione del programma

Dall'espletamento e dalla definizione del processo di adeguamento della partecipata alle normative europee e nazionali sono attesi margini di beneficio in ordine ad un maggiore efficientamento del modello organizzativo e delle risorse umane, una maggiore adeguatezza della società nel perseguimento della propria *mission*, un significativo contenimento dei costi di gestione con riflessi sul miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi all'utenza, la razionalizzazione degli affidamenti bancari con conseguente abbattimento degli oneri finanziari, una diversificazione delle attività realizzate volte al miglioramento dei ricavi.

In relazione ai seguenti obiettivi contenuti nel Piano di razionalizzazione:

1. Contenimento della spesa per il personale e riduzione dei costi generali, ai sensi dei commi 564 e 565 dell'articolo 1 della legge 147/2013 (deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 31 marzo 2015)

2. Riduzione da cinque a tre del numero degli amministratori

3. Adozione del modello di organizzazione di cui al D.Lgs.231/2001, ove possibile, o in alternativa adozione del Piano anticorruzione

4. Rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla legalità

5. Adozione della Carta dei servizi per la valutazione del grado di soddisfacimento dell'utenza

6. Introduzione di adeguati strumenti di verifica e controllo della gestione aziendale

si riassume quanto relazionato dal Presidente della società (nota n. 6720 del 17/03/2016)

1. Contenimento della spesa per il personale e riduzione dei costi generali, ai sensi dei commi 564 e 565 dell'articolo 1 della legge 147/2013 (deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 31 marzo 2015)

Il consiglio di amministrazione attualmente in carica si dall'inizio del mandato ha provveduto a rendere pubbliche sui siti della società e del comune di Arenzano tutte le procedure per la ricerca e selezione del personale; sono, altresì, resi disponibili sempre sui siti predetti tutti gli avvisi esplorativi volti ad ottenere manifestazioni pubbliche di interesse per le procedure di affidamento di incarichi e acquisizione di forniture.

La società da tempo ha, inoltre, attivato una politica di contenimento dei costi anche per quanto riguarda i compensi dei sindaci che per il personale dipendente sia a tempo indeterminato che determinato.

In relazione ai sindaci nell'assemblea dei soci del 29 aprile 2014 è stata deliberata una riduzione di circa il 3% dei compensi in atto.

Per quanto concerne il personale dipendente:

per il personale a tempo indeterminato sono state ridotte le ore di lavoro straordinario ed è in programma la diminuzione degli addetti di una unità a seguito di accordo sindacale che porterà ad una contrazione dei costi pari a circa il 6,7%.

per quanto concerne il personale a tempo determinato verrà ridotto il numero degli addetti e, tra quelli che rimarranno in carico alla società, verranno limitati al minimo i contratti par – time.

Il risparmio stimato è di circa il 10% rispetto al dato dell'anno precedente.

2.Riduzione da cinque a tre del numero degli amministratori

Per quanto concerne la *Governance*, con l'approvazione del bilancio 2015, data nella quale scadranno gli amministratori in carica, verrà adempiuto all'obiettivo posto dal Piano di razionalizzazione 4, pertanto, alla verifica dell'assetto attuale.

L'operazione comporterà un risparmio ipotizzato a livello annuale di € 15.000,00.

3.Adozione del modello di organizzazione di cui al D.Lgs.231/2001, ove possibile, o in alternativa adozione del Piano anticorruzione

La società è in fase di preparazione degli atti relativi all'adozione del modello di rischio di cui al D.Lgs. 231/2001 (non ultima la nomina dell'Organismo esterno di valutazione) integrato con le misure organizzative e di gestione per la prevenzione della corruzione (analisi delle aree a rischio nelle attività di interesse pubblico, dei connessi reati di corruzione e conseguenti misure preventive).

Nelle more della nomina del Responsabile per l'anticorruzione e la trasparenza, previsto nel prossimo consiglio di amministrazione, è stato indicato quale responsabile pro tempore il presidente sig. Mario Margini.

4.Rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla legalità

Nelle more della nomina del Responsabile per l'anticorruzione e la trasparenza, previsto nel prossimo consiglio di amministrazione, è stato indicato quale responsabile il presidente sig. Mario Margini.

La società, in adempimento della determinazione dell'Autorità anticorruzione n. 8 del 17/06/2015 «*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», ha provveduto ad istituire la sezione *Società Trasparente* nella quale sono pubblicati i bilanci relativi agli ultimi tre anni, i nominativi dei componenti il consiglio di amministrazione con relativi curricula e compensi, i nominativi dei componenti il collegio sindacale, le dichiarazioni circa l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, le dichiarazioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.33/2013 connesse all'assunzione di altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

5.Adozione della Carta dei servizi per la valutazione del grado di soddisfacimento dell'utenza

E' in fase di preparazione e conseguente adozione la Carta dei servizi con cui la società garantisce la qualità dei servizi nella prospettiva del miglioramento continuo ed in cui prevedere le informazioni sull'accesso ai servizi, i suoi principi di funzionamento, lo standard di qualità e quantità relativo alle prestazioni erogate, i reclami ed altre forme di salvaguardia dell'utente.

6. Introduzione di adeguati strumenti di verifica e controllo della gestione aziendale

Con il fine di migliorare il controllo sulla gestione aziendale è stato esteso l'incarico a studio professionale senza aumenti di costi.

